

**COMUNE DI GONARS**

Provincia di Udine

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2010.

Comunicata ai capigruppo consiliari il 25.06.2010 Prot. n. 6711

L'anno duemiladieci il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 20.30 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri il 16.06.2010, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

Seduta pubblica, di prima convocazione.

Intervengono al presente punto all'ordine del giorno:

	CONSIGLIERI		PRESENTE	ASSENTE
	COGNOME	NOME		
1	DEL FRATE	MARINO	○	
2	BIGOTTO	DIEGO EZIO	○	
3	SEDRANI	LUCA	○	
4	BOEMO	IVAN DIEGO	○	
5	SAVOLET	DANIELA	○	
6	CANNISTRACI	ISABELLA	○	
7	FERRO	GIANCARLO		●
8	BUDAI	ALBERTO	○	
9	BUSINELLI	ELENA	○	
10	BAGGIO	EMANUELE	○	
11	TIRELLI	DENIS	○	
12	CIGNOLA	IVAN	○	
13	MARTELOSSI	FABRIZIO	○	
14	MORETTI	ELISETTA	○	
15	COCETTA	LAURO GIUSEPPE	○	
16	GRAZIUTTI	ITALO	○	
17	DI TOMMASO	NICOLA	○	
	<b>TOTALE</b>		<b>16</b>	<b>1</b>

Assiste il segretario comunale dott.ssa Angela Spanò.

Presiede il dott. Marino Del Frate nella sua qualità di sindaco.

Variazioni al bilancio di previsione 2010.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Richiamata la deliberazione consigliere n. 6 dd. 25.02.2010 con la quale veniva approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2010, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per gli anni 2010-2012;

Richiamata la deliberazione consigliere n. 12 del 29.04.2010 di approvazione del conto consuntivo 2009;

Atteso che in tale sede è stato accertato un avanzo di amministrazione di euro 309.387,21;

Atteso che come meglio descritto negli allegati esplicativi al presente atto che ne formano parte integrante, si è reso necessario procedere:

- ▶ ad aumentare lo stanziamento di risorse di parte corrente al fine di finanziare altri interventi di spesa di parte corrente aggiuntivi rispetto all'attività ordinaria e a quelli già finanziati con il bilancio di previsione 2010;
- ▶ ad applicare una quota di €. 94.158,00 dell'avanzo di amministrazione 2009 al fine di finanziare altri interventi di spesa di parte corrente aggiuntivi rispetto all'attività ordinaria e a quelli già finanziati con il bilancio di previsione 2010;
- ▶ ad aumentare lo stanziamento di risorse in conto capitale e ad applicare una quota di €. 61.112,00 dell'avanzo di amministrazione 2009 per finanziare i relativi interventi di spesa in conto capitale corrente aggiuntive rispetto all'attività ordinaria e a quella già finanziate con il bilancio di previsione 2010;
- ▶ a ridurre interventi di spesa in conto capitale per finanziare altri relativi interventi di spesa in conto capitale corrente aggiuntive rispetto all'attività ordinaria e a quella già finanziate con il bilancio di previsione 2010;

Visti gli negli allegati esplicativi al presente atto che ne formano parte integrante;

Visto il D.Lgs.vo n.267 del 18.08.2000;

Visto l'allegato parere del revisore del Conto;

## **PROPONE**

1) di procedere alle variazioni al bilancio di previsione 2010 così come risulta descritto nelle alleghe tabelle che sono parte integrante del presente atto;

2) di dare atto che le variazioni apportate non pregiudicano gli equilibri di bilancio.

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs.vo n.267 del 18.08.2000, si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione sopraesposta.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

f.to Giorgio Maran

SINDACO: La filosofia generale della nostra amministrazione, sia per convinzione “politica” improntata al liberismo che per necessità contingenti è quella di ridurre gli sprechi e risparmiare ove possibile con la massima attenzione a non ridurre quelle che sono le funzioni proprie dell'apparato pubblico, in particolare le attività sociali e quelle dell'istruzione.

Questa politica di rigore preannunciata in campagna elettorale trova chiaramente supporto dalla situazione economica generale, da minori trasferimenti dagli enti sovrapposti e da una questione morale che ci deve far gestire i soldi pubblici come fossero quelli della nostra famiglia, in una contingenza economica sfavorevole.

In questa direzione vanno le decisioni del primo anno del nostro mandato, come quella di ridurre il numero degli assessori, di delegare la festa di primavera ai privati, di fare gestire l'ecopiazza, se sarà possibile agli operai del comune, contenere al minimo ogni iniziativa conviviale se non quelle collegate a situazioni di particolare interesse o internazionali.

Tale comportamento è finalizzato a reperire i fondi per potere iniziare l'opera che noi riteniamo strategica per il nostro mandato, quel GANDIN 3 (il cui progetto nel nostro intento sostituirà il Gandin 1 e 2 ).

Segnalo che anche se il Gandin 1 sulla carta risulta finanziato, come la minoranza ha ribadito, risulta al momento di impossibile realizzazione perché i proventi assegnati dalla Regione per l'esecuzione di quest'opera sono stati dalla precedente amministrazione utilizzati per finanziare le opere di urbanizzazione PIP, col risultato che se correttamente li destiniamo per gli scopi previsti dalla Regione, dobbiamo aprire comunque un mutuo per coprire i costi della urbanizzazione PIP.

Cioè il Gandin 1 in pratica non è finanziato, come non ci stancheremo di ripetere.

I soldi per potere iniziare i lavori ci deriveranno dalla vendita di un lotto PIP (per 100.000 €) avvenuto poche settimane fa e soprattutto da un mutuo che forse riusciremo quest'anno ad accendere.

Se non avessimo il bilancio ingessato dal pagamento di troppi mutui avviati in precedenza avremmo già potuto incominciare i lavori.

Confidiamo in una ulteriore assistenza da parte della regione per il Gandin 2, anche esso parzialmente finanziato.

Appena la situazione finanziaria del Comune migliorerà vedremo di iniziare la costruzione del palazzetto dello sport, visto che, tra le altre cose rischiamo di non potere far svolgere il campionato di pallacanestro nella palestra della scuola la quale non risulta più a norma, secondo le recenti direttive della federazione basket.

Ci chiediamo se questa situazione si poteva evitare dotando il Comune di un palazzetto dello sport come i comuni limitrofi hanno fatto con lungimiranza negli anni scorsi.

La nostra politica di aumento delle disponibilità finanziarie del comune non si limita a questo. Avremo risparmi dal nuovo contratto della gestione del calore e dalla rinegoziazione dei contratti per la fornitura di energia elettrica. Avremo risparmi sicuri derivati da posizionamento dei pannelli fotovoltaici sul nuovo asilo e sulla palestra di base.

Sono in corso contatti con ditte fornitrici di centrali di riscaldamento a combustibile ecologico e da fonti rinnovabili e con aziende specializzate nel posizionamento di nuovi impianti fotovoltaici.

Cercheremo, da parte nostra, di recuperare nuovi finanziamenti dagli enti sovrapposti e mi auguro che a breve ci possano essere novità.

A fronte di questa politica di austerità non abbiamo ridotto i servizi ai cittadini.

Si sono mantenuti i contributi alle associazioni al livello degli anni scorsi, tranne per gli alpini, per i noti avvenimenti della ecopiazza. Ad essi abbiamo spiegato i problemi e con essi condiviso le loro perplessità. Comunque ci adopereremo perché prima possibile vi sia una compensazione a fronte di attività svolte dagli alpini a favore del Comune.

La variazione di bilancio che questa sera illustreremo e voteremo è di 261.000 € che derivano da compensazioni di entrate ICI da concessioni cimiteriali e, per 155.000 € da avanzo di gestione.

L'utilizzo di questi proventi è stato a favore di:

1- spese correnti per **156.000 €** di cui **103.000 €** per le Associazioni, mantenuto al livello degli anni scorsi, per il Sociale e la Scuola, e **53.000 €** per manutenzioni, spese legali e richieste degli Uffici;

2- spese in conto capitale per **105.000 €** per parcheggi, campo di basket, capanna dello zio Tom 2 e interventi di edilizia scolastica;

3- Vi è un avanzo residuo di **97.000 €**

#### Per la scuola

È stato mantenuto invariato rispetto agli anni scorsi il contributo per il piano della offerta formativa.

È stata messa a bilancio la costruzione della parete divisoria che separerà gli alunni delle le classi quinte elementari che siederanno nelle aule dell'edificio delle scuole medie.

L'accordo sul progetto è stato trovato dopo numerose riunioni con il dirigente scolastico, gli insegnanti ed i genitori che insieme hanno condiviso la proposta definendola la migliore allo stato attuale delle cose.

I cespiti stanziati dalla precedente amministrazione per la formazione dei docenti elementari, al fine di insegnare loro a organizzare spettacoli teatrali per i bimbi, sono stati utilizzati per il POF di comune accordo con gli insegnanti ed il dirigente scolastico.

Sono stati reperiti fondi da privati per la lavagna multimediale, per il momento una sola ma speriamo presto di avere la seconda.

Gli Uffici stanno armando il procedimento per la gara d'acquisto degli arredi della scuola materna di Gonars che contiamo di inaugurare per il prossimo anno scolastico.

La decisione sul destino della scuola materna di Fauglis è in fase di valutazione. Ci sarebbe l'intenzione di farla diventare asilo nido comprensoriale, affidandone la gestione alla cooperazione, senza oneri per il comune, ma questa Amministrazione è disponibile a recepire suggerimenti da tutti, qualora ve ne fossero.

Ci siamo impegnati a sostenere con maggiori fondi la scuola materna parrocchiale.

#### Per i lavori pubblici

Sono stati stanziati fondi per la sistemazione della viabilità di via Tina Modotti, nata da scelte sbagliate che si trascinano da anni, con problematiche di pericolosità ripetutamente segnalate a questa amministrazione. Di concerto con i residenti si è decisa la costruzione di un parcheggio che eliminerà le auto dalla via, favorendone lo scorrimento e il posizionamento di rallentatori di velocità

sono state portate a termine opere incompiute, la capanna dello Zio Tom 2 e il campo di pallacanestro esterno delle scuole medie che coi fondi precedentemente stanziati non erano state completate e rischiavano il degrado senza mai essere state utilizzate.

Questo darà nuovo impulso alle manifestazioni estive che si terranno nel parco delle scuole elementari e permettere ai nostri giovani di praticare la pallacanestro all'aperto, d'estate.

#### Per il sociale

Si sono mantenuti i centri estivi organizzati dal comune che assieme a quelli della Libertas e della Parrocchia hanno permesso un prosieguo della attività ludico scolastica fino a 15 di agosto (15 giorni in più rispetto all'anno scorso).

La ludoteca è stata chiusa, ad opera della precedente amministrazione, per mancanza di fondi regionali a rifinanziamento. Noi abbiamo deciso di mantenere la chiusura perché scarsamente frequentata.

Si sono stanziati 15.000 € per il sostegno alle famiglie in difficoltà economiche con minori a carico per venire incontro alle problematiche emergenti nelle fasce più deboli della popolazione.

Abbiamo firmato la nuova convenzione con la Munus concedendo mezzi e loro manutenzione, benzina e assicurazione per gli operatori, per permettere loro di svolgere al meglio il ruolo sociale cui sono preposti.

Sono stati messi e bilanciati inoltre 2000 € per i corsi antincendio della protezione civile e 3000 € per il posizionamento di un lampione sulla napolœnica presso l'ingresso della frazione di Fauglis, situazione segnalata pericolosa in più occasioni da almeno 10 anni da parte numerosi nostri concittadini.

Come si vede i risparmi e gli introiti sono stati destinati per la maggior parte ad attività sociali, scolastiche ed associative.

Per le opere pubbliche abbiamo privilegiato la risoluzione delle situazioni di pericolosità, il decoro urbano, l'illuminazione e le sedi sportivo-ricreative per i giovani.

Approfitto dell'occasione per ringraziare, a distanza di un anno dal mio insediamento gli Assessori ed i Consiglieri di maggioranza per il lavoro svolto e per l'appoggio dato al Sindaco a beneficio di tutto il paese. Ringrazio inoltre tutti i cittadini che ci hanno votato e ci sostengono con la loro vicinanza ed anche con le loro critiche. Ringrazio tutto il consiglio Comunale, gli Uffici, le Associazioni e tutti gli abitanti della nostra comunità.

ASS. SEDRANI: La variazione di Bilancio è già stata illustrata dal Sindaco. Io partirei dal quadro delle entrate. Innanzitutto la variazione viene coperta con un'applicazione dell'avanzo 2009 per 155.270 € di cui 94.158 € in parte corrente e 61.112 € in parte capitale. Poi abbiamo 50.000 € di trasferimenti compensativi dei minori introiti ICI. Dal 2008 è stata eliminata l'ICI come imposta sulle abitazioni e lo Stato si è impegnato a fare un trasferimento compensativo. Ci ha trasferito le parti riguardanti l'anno 2008 per 19.600 € e 30.427 € per l'anno 2009. Per il 2010 noi abbiamo messo a Bilancio 116.500 €, abbiamo certificato un'entrata di 141.616 € (che è la certificazione trasmessa dallo Stato), quindi attendiamo nel corso dell'anno i 25.116 € che mancano. Altra parte sono i 30.000 € di concessioni cimiteriali che sono legate a quell'opera di rinnovo e di valutazione delle scadenze che hanno portato queste entrate di cui avevamo messo in Bilancio di previsione 70.000 €. Quindi il capitolo dopo la variazione avrà una disponibilità di 100.000 €. Su questi, 40.000 € erano vincolati per quel progetto di archeologia industriale che ovviamente saranno svincolati su il progetto non andrà avanti. 12.700 € sono introiti e rimborsi diversi. È un capitolo in cui affluiscono fondi che non hanno un capitolo specifico di destinazione e la voce più corposa è quella legata a un rimborso per spese legali. Poi abbiamo contributi da soggetti privati per 9.500 € che sono contributi della Fondazione Crup, sia per la lavagna digitale sia per il mini scuolabus, e anche per la Banca Crup.

L'ultima entrata è quella di 4.500 € che sono trasferimenti da altri Comuni legati al progetto ASTER anche qui per l'acquisto del minibus da somme rese ulteriormente disponibili sull'accordo di programma.

Per quanto riguarda gli interventi, innanzitutto noi abbiamo potuto utilizzare l'avanzo fin da subito anche per spese ripetitive. La cosa non sarebbe possibile ma quest'anno sulla finanziaria regionale era prevista questa deroga vista la situazione contingente. Il revisore dei conti ha ritenuto opportunamente di segnalare nelle tabelle quali sono le spese ripetitive e quali sono invece le spese non ripetitive. Le spese non ripetitive ammontano a 67.058 € mentre quelle ripetitive a 89.800 €. Ovviamente sulle spese ripetitive voi trovate i contributi che si concedono a fronte di convenzioni in essere o comunque contributi annuali che sono dati alle associazioni. L'anno scorso queste spese erano state coperte da ulteriori trasferimenti dalla Regione a seguito dell'assestamento di luglio. Come avrete letto dagli organi di stampa, quest'anno l'assestamento di luglio non prevederà ulteriori trasferimenti perché sarà una variazione molto limitata nelle cifre e soprattutto sarà indirizzata a interventi non derogabili. Nella parte corrente, al di là delle richieste degli uffici per le normali esigenze che si incontrano nel corso dell'anno, sono allocati i contributi non solo alle associazioni ma anche

alle scuole sia per il contributo al piano dell'offerta formativa sia per la quota variabile della convenzione appena rinnovata con la scuola San Giovanni Bosco. Ci sono i trasferimenti previsti per 15.000 € per il piano anticrisi. Vi è il progetto relativo alla manutenzione del Parco del Fiume Corno che prevede un utilizzo di fondi propri per 13.000 € a cui si aggiungono i 19.392 € di contributi regionali. Ci sono poi spese anche di "personale" che sono quelle legate alla proroga di tre mesi del lavoro interinale: trovate sia la spesa retributiva sia i diritti di segreteria. L'incarico si è prorogato fino alla fine di agosto anche se è diminuito il numero delle ore, nel senso che a giugno sono state utilizzate 30 ore, a luglio 20 e ad agosto 20, anche perché si è ritenuto che fosse un numero sufficiente a coprire le esigenze amministrative. Abbiamo incrementato il fondo di riserva per eventuali spese non previste e queste grosso modo sono le spese di parte corrente. Per quanto riguarda le spese in parte capitale, come ha già detto bene il Sindaco prima, ci sono alcuni interventi volti a terminare le opere in essere per metterle a disposizione della comunità: la "Capanna dello zio Tom 2", la pista polivalente delle scuole medie, i lavori di riordino idraulico di via Modotti. Ci sono due interventi legati alle esigenze dei cimiteri e alcuni piccoli altri interventi. Per quanto concerne poi l'acquisto del minibus, ricorderete che è legato all'accordo ASTER che prevedeva originariamente una spesa di 35.000 € e tale accordo prevedeva una dotazione per i Comuni rientranti in questo programma di spesa di 525.000 € che prevedevano una copertura dell'80 % delle spese. Qui l'accordo prevedeva l'acquisto di quattro scuolabus per i Comuni contermini più il minibus per la nostra comunità: 23.350 € erano stati messi come entrata nella variazione del settembre dello scorso anno, il resto sempre in quella variazione per quanto concerne la nostra parte. Adesso c'è la necessità di incrementare di 11.500 € per i costi legati alla tipologia di scuolabus che andremo ad acquistare (fruibile anche dai bambini diversamente abili). Tali 11.500 € sono coperti da un'ulteriore trasferimento da parte dell'ASTER e determinato dai risparmi che si sono generati con le varie gare di appalto e da 7.000 € che sono arrivati da un'operazione felicemente conclusa con la Fondazione Crup che ha deciso di sostenere questa spesa, così come ha deciso di sostenere la spesa per la lavagna digitale. Ciò evidenzia che si sta cercando di offrire i servizi andando a reperire i soldi anche al di fuori dei tradizionali circuiti degli enti pubblici. Ci sono alcune opere legate alla viabilità e al verde e sono stornati 5.000 € per quanto riguarda il piano della zonizzazione acustica perché rispetto ai 15.000 € messi a Bilancio, e applicati con l'avanzo presunto al Bilancio di previsione 2010, sono ritenuti sufficienti 10.000 € e quindi i 5.000 € rientrano nel finanziamento di questa prima variazione di Bilancio 2010. Quindi sostanzialmente è una variazione abbastanza consistente, perché va ad impegnare oltre 260.000 €. Si è cercato di coprire tutte quelle spese soprattutto di parte corrente e, anche qui la decisione di applicare la deroga che la Regione ha concesso, tutte quelle spese che sono a favore delle associazioni che nel corso dell'anno si devono in qualche modo affrontare e quest'anno la soluzione (altre non ce n'erano) è stata quella di utilizzare l'avanzo. Questo per quanto riguarda la parte corrente che si qualifica anche per quell'intervento di 15.000 € per le famiglie in difficoltà. Sulla parte capitale con le risorse a disposizione si è cercato di completare le opere già iniziate e che non richiedono importi di grande dimensione per poter essere messe a disposizione della comunità; questo è quanto avevamo già dichiarato in campagna elettorale. Per la "Capanna dello zio Tom 2" che si rifà a una legge per interventi sui centri di aggregazione giovanile, anche se andiamo a ricorrere a fondi nostri auspichiamo poi di poter trarre queste risorse in futuro dai riparti regionali. Analogamente per quanto riguarda la pista polivalente per le scuole medie dove è stata presentata domanda di finanziamento alla Provincia di Udine. È ovvio che si tratta di interventi immediatamente spendibili, per questo ci siamo indirizzati verso questa soluzione.

Si dà atto che alle ore 21,25 esce dall'aula l'assessore Ivan Diego Boemo. (Consiglieri presenti in aula n.15 - assenti n. 2)

CONS. MARTELOSSI: Vorrei alcuni chiarimenti sulle poste che andiamo ad esaminare con questa variazione. Per quanto riguarda invece le dichiarazioni fatte dal Sindaco mi riservo di fare delle considerazioni quando passiamo alla fase del dibattito. Chiedo chiarimenti sulla sostenibilità (termine che Lei, Sindaco, non mi pare abbia ancora capito) dei mutui che abbiamo in essere. Nelle spese per quanto riguarda i contenziosi legali che abbiamo in corso si nota una certa somma: si può sapere quali sono? Non ho capito le spese nel verde: fanno parte di un'ulteriore intervento per la gestione del centro di recupero o è una spesa riguardante le lottizzazioni passate in carico al Comune? Per i contributi alle famiglie in difficoltà, come sarà organizzato l'accesso degli utenti che hanno queste problematiche? Non ricordo di aver votato, in 15 anni che sono in Consiglio, l'acquisizione dell'arco di via Monte Santo al patrimonio del Comune. È un reperto archeologico che mi fa piacere sia ristrutturato ma non capisco quale sia il percorso fatto. Prima lo si compra e poi lo si mette a posto. Il centro di aggregazione giovanile, che a suo tempo un capogruppo allora di opposizione voleva bruciare, è nuovamente inserito in questa variazione di Bilancio. Ma se spendiamo risorse nostre quando si fa anche una domanda di contributo, si prevedono ulteriori interventi? Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria di via Felettis, presumo che sia un punto luce sull'incrocio sulla Napoleonica. Naturalmente sarà ad alimentazione autonoma perché è molto distante dal centro abitato. Tengo a far presente che via Felettis a Fauglis è nota per aver il campo sportivo e per ospitare diverse manifestazioni durante l'anno.

ASS. SEDRANI: Sulle spese legali, abbiamo alcune cause in essere che richiedono ulteriori stanziamenti per quanto riguarda il mandato ai legali. La cifra che vedete è quella che serve per le sette cause legali in essere. Dalla relazione che mi hanno dato gli uffici la spesa è per le parcelle legali. Per esempio abbiamo chiuso quella per la videosorveglianza, però il giudice ha compensato le spese e quindi dobbiamo pagarci le spese legali. Per quanto concerne il verde, sono spese di manutenzione delle aiuole pubbliche non legate alle ecopiazzole e riguardano anche ad alcune piante nell'abitato di Fauglis che incrociano i fili dell'elettricità. Sono manutenzioni del patrimonio verde.

SINDACO: Riguardo al contributo alle famiglie, noi abbiamo deciso di dare questi 15.000 €. Abbiamo fatto un regolamento per cui sono dati dei punteggi che riguardano le persone con ISEE basso e abbiamo dato più punti per le famiglie numerose, per quelle composte da un solo genitore. Sostanzialmente questi emolumenti serviranno a pagare molto spesso per pagare i debiti che hanno anche nei confronti del Comune. Ho fatto presente all'assistente sociale che questi soldi dovrebbero essere dati non *brevi manu* ma su presentazione di attestati dimostranti l'uso di tali soldi per ragioni importanti della famiglia. Riguardo all'arco, i 5.000 € sono stati predisposti per acquistare e successivamente mettere in sicurezza l'arco. È una delle poche cose storiche che abbiamo a Gonars e c'era la volontà di conservarlo. Si potevano percorrere due strade: la convenzione o l'acquisizione diretta dell'arco. Di questi soldi, 2.500 € andrebbero per l'acquisizione e gli altri per la messa in sicurezza anche se forse aggiungendo qualcosa si potrebbe arrivare alla sistemazione definitiva.

CONS. MARTELOSSI: Dal punto di vista politico, se Lei, Sindaco, è stato colpito da questo arco e c'è la volontà di metterlo a posto, a noi va bene, però per un discorso di "par condicio" si può prendere lo spunto per fare un censimento e poi di reperire i finanziamenti per la conservazione anche delle strutture cantoniane di Fauglis.

CONS. CIGNOLA: Premetto che siamo favorevoli, come gruppo, al recupero di questa traccia del nostro passato. Riteniamo che rientrino nella filosofia degli interventi che sono stati fatti in piazzetta San Rocco, con il recupero del vecchio pozzo e la ricostruzione della vera. C'è da dire che anche quell'arco è citato nei libri editi dal Comune in quanto la casa che è andata distrutta da un incendio era abitata da famiglie ebraiche che hanno dato in passato lustro alla comunità di Gonars. Questa sera però stiamo votando una variazione di Bilancio che sarà valutata nel suo insieme. A prescindere da quella che sarà la votazione finale, certamente vorremmo conoscere qualche dato in più. Se ho ben capito c'è una cessione al Comune di Gonars: è una cessione gratuita o onerosa? Si limita al sedime dell'arco o c'è un'area di pertinenza?

SINDACO: Lo si deve ancora definire, comunque in sostanza riguarda la superficie dell'arco. Poi in fase di definizione si cercherà di acquisire anche una parte per metterci un'indicazione, ma conoscendo la situazione credo si limiterà alla superficie dell'arco.

CONS. CIGNOLA: Noi esprimiamo la soddisfazione per il raggiungimento di questo risultato, in quanto con la precedente amministrazione aveva più volte rifiutato la richiesta di devoluzione dell'arco. Certamente, non essendoci poi stata alcuna manutenzione adesso l'arco costituisce un pericolo. Dobbiamo essere consapevoli che nel momento in cui lo acquistiamo, bisogna intervenire immediatamente perché poi il Comune è responsabile di un eventuale crollo con relativi danni a persone e cose. Siamo favorevoli all'acquisto dell'arco e vorremmo poi essere informati dei termini e se ci sono novità in merito.

CONS. MARTELOSSI: Ultimo chiarimento su "Integrazione per la realizzazione dell'impianto di amplificazione sonora".

ASS. SEDRANI: È legato al discorso sulla sicurezza in corso d'opera. Per le spese relative all'impianto si sono dovuti aggiungere questi 2.400 €. Sono spese legate alla definizione dell'impianto di amplificazione.

Si dà atto che alle ore 21,45 rientra l'assessore Ivan Diego Boemo. (Consiglieri presenti in aula n.16; assenti n. 1 consigliere Ferro)

CONS. CIGNOLA: Riguardo all'intervento dell'Assessore Sedrani in cui si è citata quella richiesta di finanziamento sull'archeologia industriale, a noi risulta che ci sia stato il riparto e che il progetto del Comune di Gonars non sia stato ammesso a finanziamento. Ciò riguardava l'area dello scatolificio Candotto. Si internet c'è la Delibera della Giunta Regionale. Il discorso del Sindaco con tanto di ringraziamento finale sembrava più un discorso di fine mandato che una semplice variazione di Bilancio. Apprezzo molto l'intervento preciso e dettagliato del Vicesindaco mentre Lei, Signor Sindaco, non perde occasione per rinvangare la polemica anche a fronte dell'evidenza. Almeno questa sera un passo avanti c'è stato perché ha ammesso che i finanziamenti per l'area Gandin sono stati dati. Un po' alla volta forse riusciremo a capirci. L'area Gandin è finanziata. Siamo accusati di aver distolto queste risorse e di averle impiegate in altra maniera nell'area PIP. Questo non è vero, non sono nell'area PIP. Sono servite per il primo anno, in attesa di fare la manovra che avevamo in mente, ed effettivamente la prima rata che era entrata nell'annualità era stata girata per coprire altri buchi. La vostra amministrazione in questo anno col nuovo Bilancio ha continuato questo metodo e non ha alcuna idea a riguardo. La nostra preoccupazione è alta perché i termini di inizio lavori si stanno avvicinando. Questa sera abbiamo sentito dal Sindaco che c'è un "Gandin 3", quindi un nuovo progetto che arriva nello scatolificio Candotto e, poiché quest'opera è strategicamente importante al di là che sia fatta nel fabbricato di via Roma o

nello scatolificio, noi ci aspettavamo di trovare questa sera le risorse per poter iniziare ai primi di ottobre con i lavori. Prendiamo atto che questa sera c'è ancora indecisione e si stanno ancora aspettando fantomatici finanziamenti regionali ulteriori. Ciò ci fa presupporre che entro ottobre i lavori non saranno iniziati. Questa è un'altra occasione persa per il nostro Comune, perché i lavori se va bene slitteranno almeno di un anno. Questo risultato che poteva essere portato a casa prima, è rilanciato al futuro e non vorrei che questo contributo ci fosse revocato, perché ci sono state diverse dichiarazioni anche del Presidente Tondo secondo cui i Comuni che non riescono a spendere i soldi li devono restituire. Siamo attenti perché con questi "amministratori amici" non solo non abbiamo i soldi ma addirittura ce li portano via. Speriamo che questo non accada. È una mia considerazione, me la permetta, Signor Sindaco. Ho sentito che si fanno degli interventi nelle scuole medie: se ho ben capito, nel prossimo anno scolastico le quinte della scuola primaria saranno trasferite nella scuola media e in questa variazione di Bilancio si prevedono dei fondi per adeguamenti. Non contestiamo la spesa, ma prendiamo atto che quando segnalavamo il problema degli iscritti, era un problema reale e stasera ne abbiamo la prova come risulta dagli atti. In questa sede è stato dichiarato che si era parlato con il direttore scolastico e non c'erano problematiche. Il problema esisteva e si è cercato di trovare una soluzione. Avevamo presentato una mozione, se ricordato, sul numero delle classi, per ottenere lo sdoppiamento e tale mozione era stata bocciata. Siamo favorevoli a questo intervento sull'edificio scolastico. Non ho capito bene il discorso sul futuro della scuola materna statale di Fauglis. Nutriamo seri dubbi sulla possibilità dell'effettivo trasferimento per l'inizio del nuovo anno scolastico, in quanto la struttura deve essere terminata, ci sono i collaudi, gli spazi verdi, anche perché è di qualche giorno fa una circolare del direttore scolastico che ha anticipato la chiusura della scuola materna statale per dare avvio alle procedure del trasferimento. Questo sta creando dei problemi a settanta famiglie perché i bambini sono a casa con un preavviso di cinque giorni. Permettete di segnalare questo problema in Consiglio Comunale perché crea problemi logistici alle famiglie. Questo a fronte di una cosa ipotetica, senza contare che, se a settembre si andrà nella sede nuova, quando i bambini staranno all'aperto approfittando delle ultime giornate di sole prima dell'inverno si ritroveranno nel deserto perché non c'è nemmeno un albero o un gioco. C'è una situazione problematica da gestire almeno per il primo anno. Secondo noi sarebbe stato più opportuno completare bene i lavori con i tempi necessari qui a Gonars, rendere la scuola completamente pronta. Le gare per gli arredi si stanno facendo adesso e si deve fare il trasferimento. Ci sono le ferie delle persone e ormai siamo a luglio. Noi abbiamo paura che correndo molto a inizio anno ci saranno delle problematiche che poi si riverseranno sulle famiglie col pericolo di lasciare deserta la scuola di Fauglis perché non c'è ancora l'idea di cosa fare lì. Secondo noi andrebbe ampliato l'asilo nido visto che ci sono delle liste di attesa consistenti. Se fosse stato per noi andava già avviata la pratica di autorizzazione per ampliare l'asilo nido. C'è tutta la pratica da fare con la Regione per le autorizzazioni sanitarie. La scuola è già pronta. Ampliare l'asilo nido comprensoriale non sarà senza oneri per il Comune perché più aumentano gli iscritti e più la compartecipazione del Comune sale e di questo non c'è traccia nel Bilancio e nemmeno nella variazione. Questo mi fa presupporre che per tutto questo anno non ci sarà un aumento degli iscritti all'asilo nido. Secondo noi era saggio non accelerare per poi ritrovarsi all'ultimo minuto con il solito intoppo che fa saltare tutto l'ingranaggio e ce ne sono tanti. Lei, Signor Sindaco, si accoglierà della burocrazia che bisogna saper affrontare. Noi come Lista Civica siamo favorevoli affinché la scuola materna statale di Fauglis abbia come destinazione finale quella di asilo nido; se poi è comprensoriale ancora meglio, ma senz'altro potrebbe essere data soddisfazione alle numerose domande che ci sono adesso. Siamo consci che questo porterà un onere per il Comune. Come successo per la scuola materna che all'inizio aveva pochi iscritti e poi sono aumentati in maniera esponenziale, anche per l'ottimo servizio reso, la stessa cosa sta succedendo per l'asilo nido che è un servizio che serve alla nostra comunità.

Mi riallaccio ad alcune dichiarazioni su via Tina Modotti dove sarà realizzato un parcheggio dove è stata realizzata la canna armata. Il Sindaco dice che sono state fatte da anni scelte sbagliate. Io voglio solo ricordare che quella lottizzazione risale a fine anni '70. Secondo noi lì invece sarebbe più utile realizzare un marciapiede sul lato sinistro collegando le due curve.

ASS. BOEMO: Abbiamo anche pensato di fare il marciapiede per raggiungere le villette a schiera solo che la strada diventa ancora più stretta e pericolosa. Abbiamo fatto un incontro con i residenti di via Tina Modotti e il problema nasce soprattutto perché l'abitazione che c'è lì con il muro molto alto non permette di vedere chi arriva. Abbiamo proposto anche il senso unico, ma verrebbe molto lungo. Abbiamo messi i rallentatori, perché il marciapiede non si può fare visto che la strada è stretta.

CONS. CIGNOLA: Vengo ora alla variazione di Bilancio e chiedo anch'io dei chiarimenti, perché qui vedo delle spese per l'integrazione dell'impianto di amplificazione sonora ed è già stato spiegato. Questa sera avremo anche l'approvazione del regolamento per la videosorveglianza. Sarebbe bene, secondo noi, pensare anche a una regolamentazione di questo impianto, visto che sarà utilizzato per molti scopi, per evitare problematiche con i cittadini. Sapere quali sono le fasce orarie, chi la può utilizzare e chi può fare gli annunci. Se si potenzia l'impianto, poi dovrà essere utilizzato. Per essere utilizzato auspichiamo che l'amministrazione si doti di norme chiare nei confronti dei cittadini. Poi troviamo una voce con "lavori di rifacimento e sistemazione piazze e completamento viabilità" per 5.500 €. Gradiremo capire di cosa si tratta. Prendiamo atto che viene ridotta la cifra per il piano di zonizzazione acustica. Nella precedente variazione di bilancio avevamo detto che 15.000 € ci sembravano veramente una cifra esagerata. Questa sera ne troviamo la conferma perché avrete chiesto i preventivi e c'è un'economia di 5.000 €, però permettetemi di dire che c'è una approssimazione nel gestire le cose perché se prima si mettono i soldi e poi si tolgono il risultato è che i soldi rimangono fermi. I mesi passano e si va ad implementare quelle somme non utilizzate che poi qualcun altro ipotizza di portare via perché i Comuni non le sanno utilizzare. Anche qui dunque facciamo un suggerimento per il futuro perché prima di fare una variazione di Bilancio, cercate di avere delle cifre definite senza toglierle per rimetterle. Per quanto riguarda il palo di via Felettis, se ho ben capito si tratta di un impianto fotovoltaico. Io farei solo un suggerimento perché impianti di tale tipo ne sono già stati installati e hanno detto che nelle stagioni estive tutto funziona bene, ma nelle stagioni invernali sono per lo più spenti. Quindi rischiamo di non risolvere questo problema. Secondo noi c'erano due punti critici: questo e l'incrocio della statale 80 che va a Castello dove si interseca via Venezia. Adesso le tecnologie saranno migliorate ma fate attenzione a questo problema.

ASS. BOEMO: Per via Felettis stiamo ancora valutando se mettere a led, non tanto per il risparmio energetico ma piuttosto perché è sufficiente un pannello fotovoltaico minimo per una durata maggiore. Quindi anche durante i periodi invernali in cui c'è minor irraggiamento si riesce a mantenere la luce accesa. Forse spenderemo qualcosa in più, ma sarà funzionale. Riguardo i 5.500 € di piazza San Rocco, qui si vuole chiudere mettendo un anello su quell'aiuola che è davanti al bar "Al Gufo" per far sì che la pista ciclabile si allarghi dando più spazio ai bar. In più si vogliono abbattere le barriere architettoniche in via Monte Santo dove sono state fatte le strisce pedonali all'altezza del centro estetico.

SINDACO: Riguardo a via Tina Modotti ci troviamo un problema che si è portato avanti dalle precedenti amministrazioni. Forse la cosa più brutta è che si dovevano prevedere per queste abitazioni almeno due parcheggi per le macchine e si sarebbe ottenuta la possibilità di gestire meglio questa via. Per questo abbiamo deciso di fare i parcheggi. Abbiamo fatto una riunione con gli abitanti e questa è stata una soluzione condivisa da tutti e ci siamo impegnati sul fatto

che se le auto non saranno parcheggiate nel nuovo parcheggio, che ci è costato molti soldi, la polizia municipale passerà più volte per far rispettare questi patti. Gli abitanti hanno chiesto anche dei rallentatori perché in quella via si corre molto di più di quanto è consentito. Per quello che riguarda la scuola materna, parlando anche con il tecnico Felcher, a meno di cose terribili, noi dovremmo riuscire a entrare per il prossimo anno scolastico. Portare i ragazzi in un posto migliore, forse da qualche disagio in meno che lasciarli nell'altra sede. Per quello che riguarda il futuro della scuola di Fauglis, l'idea, che non so se sarà percorribile, è quella di affidarla a una cooperativa che gestisca il tutto, se possibile con oneri ridotti al minimo (se non a zero) per il Comune di Gonars. ci stiamo muovendo in questa direzione. Lei parlava di oneri: forse affidare a una struttura esterna potrebbe ridurre questi oneri al Comune di Gonars, ma comunque con delle garanzie sulle rette. Riguardo all'annosa questione del Gandin, ribadisco che questi soldi ci sono, però se partiamo con il Gandin apriamo altre voragini per le quali dobbiamo fare un mutuo. Non è che non sappiamo o non vogliamo farlo, come si cerca di far credere, ma perché la situazione economica che abbiamo ereditato ci ha portato a questo. Questo è il nostro punto di vista, questo è stato detto dal ragioniere davanti al Consigliere Colautti che è venuto qua a rendersi conto di qual era l'effettiva situazione del Gandin. Cerchiamo, se è possibile, di abbassare i toni e dire le cose come stanno. Quanto al "Gandin 3" qui dentro è stato detto più volte che noi avremmo intenzione di costruire un nuovo centro con le caratteristiche sovrapponibile a quelle che sono state scelte dalla precedente amministrazione. Era una buona idea, però non dislocato su tre piani con oneri di ascensori su strutture vecchie, ma con una struttura orizzontale per le persone anziane. Quindi senza polemiche, mi sembrava che queste due strutture potevano essere sistemate al piano terra nella parte posteriore, nel capannone del Gandin. Siamo abbiamo un progetto preliminare e cercheremo di renderlo pubblico il prima possibile, appena ci rendiamo conto dell'effettiva importante spesa che il progetto determina.

CONS. CIGNOLA: Sono sconcertato, Sindaco, per la risposta che mi ha dato sulla gestione alle cooperative dell'asilo nido. Il fatto che Lei ci pensi significa che non sono state approfondite le problematiche che ne conseguono. Attualmente c'è una gestione del Comune che permette l'abbattimento delle rette e il fatto che ci sia il Comune fa sì che ci sia un finanziamento della Regione per il funzionamento di quella scuola che non ci sarebbe più se fosse dato completamente a terzi. Un bambino adesso costa circa 780-800 € al mese con questi affidamenti. Il 50% è a carico delle famiglie, il 25% è a carico del Comune e il 25% ci è restituito dalla Regione con i finanziamenti. Il fatto che vengano a cadere queste due quote (Comune e Regione) chiaramente farà schizzare in alto i prezzi per le famiglie. Siccome sono cose su cui sono già passato non vorrei si perdessero mesi per arrivare a un punto morto. Secondo noi è una strada non percorribile e mi fa capire che siamo ancora in alto mare su quello che succederà. Rimango sconcertato anche dalle dichiarazioni dell'Assessore Boemo: si stanziavano 5.000 € di soldi pubblici per chiudere l'aiuola e allargare la pista ciclabile che è stata ridotta e adesso non è regolamentare e quindi per dare più spazio al bar. Viene ridotta una pista ciclabile che aveva una certa grandezza; ha una dimensione che non è regolamentare nemmeno per una corsia; si spendono soldi pubblici per chiudere un'aiuola e farsi una pista per poi dare un vantaggio a un esercizio pubblico, limitando la percorribilità del pedone perché adesso mi chiedo dove sia il marciapiede. Non è vero che le strisce non sono a norma, perché nei centri storici ci sono delle deroghe per la segnaletica. Adesso avete fatto le piste e messo i segnali come in autostrada ed è un delitto. La filosofia è diversa. Volevamo fare un intervento per disorientare l'automobilista, ora invece con la pista dell'autostrada l'automobilista corre di più. È una filosofia all'opposto della nostra. Adesso manca solo che facciamo l'asfalto. Si mettono 5.000 € per abbattere le barriere architettoniche: servono per spostare le piastre per i non vedenti perché avete messo uno stop dove c'era il passaggio pedonale per i non vedenti. Le piastre non si possono spostare: bisogna buttarle via e

prenderne delle altre. Non so se avete sentito la Regione per cui il contributo era condizionato anche per fare l'attraversamento per i non vedenti. Forse bastava fare un maggior controllo sulle auto parcheggiate in piazzetta. Quindi noi contestiamo questo sperpero di denaro pubblico. Ci pare uno sperpero anche sentir parlare di un progetto preliminare dell'area Gandin quando un progetto preliminare già esiste. Questo mi fa presupporre che ci sarà una deroga dei progetti della precedente amministrazione per approvarne un altro. Stiamo tornando al punto di partenza. Un'ultima considerazione sui contributi alla scuola materna privata: sono 5.000 € per la quota variabile. Abbiamo visto che è stata rinnovata la convenzione con l'aumento di 3.000 € per la quota fissa. Come Sindaco, ho rinnovato due volte la convenzione e ogni volta l'aumento era di 5.000 €. Quindi siete stati piuttosto avari viste le disponibilità che c'erano. Si poteva fare qualcosa in più. Prendiamo atto che c'è stato uno sforzo però non è stato all'altezza di quanto era stato fatto all'inizio.

**SINDACO:** Noi tutti siamo sconcertati da quello che Lei sta continuando a dire. Lei ha prodotto con la Sua amministrazione un progetto per il Gandin 1 e 2 che secondo noi non sta né in cielo né in terra e si lamenta che noi dobbiamo fare un altro progetto. Lo dobbiamo fare perché le scelte precedenti dei progetti sono al di là del bene e del male. Questo è il motivo. Non sono soldi che buttiamo via noi ma che avete buttato via voi. La nostra non è una valutazione politica, ma di buon senso e tecnica.

**ASS. BOEMO:** Il cartello dello stop è troppo grande: allora o tuteliamo i cittadini o lasciamo lo stop piccolino che è bello da vedere, però rischia di creare incidenti. Si metteranno 5.000 € ma ricordiamoci che avete speso 15.000 € per rendere pedonale via Roma e quante volte poi è stato fatto? E nemmeno si potranno usare ma si continueranno a mettere le transenne. Abbiamo messo lo stop in via Roma per rallentare le automobili non per farle correre.

**SINDACO:** Abbiamo deciso di fare questo per dare un'impronta al paese, vogliamo rallentare il traffico di via Roma. Con quello che avete fatto non lo avete rallentato. Abbiamo messo lo stop dopo aver sentito anche il parere della polizia municipale e ciò che si è fatto è una logica conseguenza di una situazione che si sta trascinando e riduce il pericolo della percorribilità di via Roma.

**ASS. BOEMO:** Parliamo anche dello stop in via Monte Santo. La velocità delle automobili che arrivavano in centro abitato era allucinante e c'è lo stop 30 m dopo. Si rallenta non di poco la velocità.

**SINDACO:** Noi cerchiamo di rendere le strade più sicure di quanto le abbiamo trovate all'inizio del nostro mandato. Non abbiamo nessun altro fine. Non c'è niente di anomalo.

**CONS. MARTELOSSI:** Ogni volta che a Gonars cambia l'amministrazione ci troviamo con queste polemiche: le strade o la piscina che non è terminata. Vorrei anche ricordare al Sindaco che, anche se Lei ha competenze mediche sugli anziani, il ragionamento che è stato fatto inizialmente sull'intervento in Gandin (e il capannone non era stato ancora acquistato) rientrava nei lavori di ristrutturazione dei borghi rurali e questo anche la Regione lo aveva recepito. Ciò non ha nulla a che vedere con l'impostazione che ha Lei e che è completamente diversa. Questo è stato fatto pensando a quali strade si potevano percorrere per accedere a finanziamenti e chiudere il comparto del Gandin dando importanza all'assistenza sociale, anche la biblioteca ad esempio. Dopo le cose si sono evolute e abbiamo acquisito lo scatolificio, come operazione strategica voluta da tutto il Consiglio Comunale. La Lista Civica aveva un programma finanziario ben chiaro per portare avanti i finanziamenti. Nessuno dice che la Sua sia una filosofia non corretta, ma è diversa. Con 309.000 € a

disposizione si potevano chiudere certi mutui e aprirne degli altri, mantenendo lo stesso livello di indebitamento, anche se la sostenibilità del Comune è stata garantita dalla Regione, dalla Provincia e dall'ATO da diversi anni.

SINDACO: Apprezzo le parole del Consigliere Martelossi perché tutti cerchiamo il bene comune. Nessuno vuole buttare via i soldi del Comune come invece siamo accusato. Il fatto di togliere due ascensori 15.000 € compensa già in buona parte la spesa di una nuova progettazione. Io voglio dare un servizio corretto e il più possibile adatto al tipo di persone che lì andiamo a ricevere.

ASS. SEDRANI: Riguardo a quanto detto dal Consigliere Cignola, non è che la Regione toglie i soldi al Comune. Sostanzialmente si tratta di fondi stanziati e non utilizzati che però hanno una certa decorrenza. Si parla di otto anni per le spese correnti e di quindici per le spese in conto capitale. È una manovra strutturata che potrebbe liberare circa 2,8 miliardi di Euro, anche se la cifra mi sembra mostruosa. Comunque sono cose piuttosto datate. Sulla convenzione per la scuola materna, si può fare sempre di più e di meglio: certo è che in questo momento un atteggiamento di prudenza è quello che abbiamo ritenuto di utilizzare. La convenzione nasce da un incontro approfondito con la scuola materna. Oltre ai 3.000 € in più se avete letto la convenzione sono state introdotte delle novità legando contributi extra a situazioni che si sono create in questi anni, ad esempio la presenza di bambini diversamente abili che richiedono particolari attenzioni e particolare supporto. C'è una voce che darà contributi integrativi per queste situazioni. Dopodiché, Consigliere Martelossi, le filosofie di spesa sono molteplici ma credo vadano adattate alle situazioni. Lei dice di chiudere i mutui per aprirne altri, ma quest'anno non avendo contributi ulteriori dalla Regione tutto viene impegnato per garantire ciò che era già garantito lo scorso anno.

CONS. CIGNOLA: Per la scuola materna, va bene che è stata rinnovata la convenzione e bene che ci siano i contributi extra però anche noi, come amministrazione, davamo i contributi extra sui casi particolari anche se non era scritto in convenzione. Questo concedeva anche con l'amministrazione di Elisetta Moretti. Poi Le ricordo, Sindaco, che ci sono Consiglieri Comunali di maggioranza e minoranza che fanno parte del comitato di gestione della scuola materna paritaria proprio in virtù del fatto che ci sono gli interventi del Comune. Lo scorso anno noi della minoranza non abbiamo avuto alcuna convocazione. Nemmeno quest'anno abbiamo avuto alcun avuto per poi scoprire che è stata rinnovata la convenzione senza che questo organo sia stato consultato, oppure è stato consultato senza di noi. Allora o la rappresentanza non serve e allora la sciogliamo oppure vorremmo partecipare perché è un'occasione di confronto con gli insegnanti e i rappresentanti dei genitori. Lo scorso anno avevo chiesto al Vicesindaco Sedrani se potevo avere la copia del Bilancio della scuola paritaria e non mi è stato dato.

Nella variazione di Bilancio ci sono diverse spese che riguardano il personale e troviamo anche spese di comando. Presumo che si riferisca all'ufficio tecnico. Abbiamo appreso che un dipendente dell'ufficio tecnico andrà in mobilità presso il Comune di Udine e abbiamo appreso da internet che anche l'altro dipendente dell'unità operativa ha fatto domanda di mobilità presso un ente sovraordinato. Questo ci preoccupa perché stiamo assistendo a un ufficio che sta sparando creando dei problemi alla cittadinanza. Quindi La invito, Signor Sindaco, a cercare di rendere questo settore il più presto possibile di nuovo operativo perché stiamo sentendo diversi malumori. Detto questo, mi permetta di fare un personale ringraziamento al perito Carlo Tondon per aver lavorato con professionalità per 28 anni in Comune a Gonars.

SINDACO: Accogliamo e ci uniamo alla proposta del Consigliere nel ringraziare il tecnico Carlo Tondon e segnaliamo che il tecnico è ancora in ferie e che, nonostante il tecnico sia in ferie, qui è presente un nuovo tecnico che presumibilmente prenderà il suo posto. Ci rendiamo conto che la presenza di un tecnico in quel settore è molto importante.

CONS. MARTELOSSI: La scorsa settimana ho letto sul SOLE 24 ORE che i Comuni dotati di centro di raccolta non riescono a rasentare il 50 % del territorio. Ora abbiamo adottato l'esperimento della raccolta spinta a Gonars chiudendo la ecopiazzola di Ontagnano, togliendo un beneficio alla cittadinanza delle frazioni. Il 30 giugno scade la proroga. Il Comune di Gonars non si è avvalso di questa proroga. Dopo, nel mese di luglio, si andrà ad un'ulteriore proroga considerata la situazione dell'intero territorio italiano. Questa è una mia previsione. Chiedo perché non si dà corso a queste proroghe, anche perché si darà modo alla cittadinanza di passare per gradi alla nuova raccolta dei centri di recupero.

ASS. BUDAI: Abbiamo già detto che se verrà data un'ulteriore proroga si potrà riaprire però bisogna fare una considerazione: ha idea di quanti soldi paga ogni giorno l'Italia per l'ambiente comprese le ecopiazzole? La CEE ci dà ogni giorno qualcosa come 4 milioni di Euro di multa perché siamo inadempienti. Se non è stata fatta una proroga di un anno è perché la Comunità Europea ce l'ha impedito, sempre considerando che paghiamo una multa mostruosa ogni giorno. Noi pensavamo che non ci fossero più proroghe e abbiamo agito così.

ASS. BAGGIO: Se siamo stati un Comune virtuoso fino ad adesso, vorremmo continuare ad esserlo. Fare una proroga significa fare la stessa cosa che fanno i Comuni non virtuosi e quindi contribuire con questo a continuare ad incrementare la multa che già paghiamo verso l'Europa. Non è detto che ci sia un'ulteriore proroga.

Si dà atto che alle ore 22,48 esce l'assessore Ivan Diego Boemo.  
(Consiglieri presenti in aula n.15 - assenti n. 2)

CONS. CIGNOLA: Il gruppo della Lista Civica non voterà a favore della variazione di Bilancio che viene proposta questa sera, pur condividendo molti degli stanziamenti che sono previsti, sostanzialmente perché c'è questo intervento di 5.000 € sulla manutenzione e sulla viabilità in piazzetta San Rocco e sentendo la giustificazione che ha dato l'Assessore Boemo che questo è stato fatto per dare più metri quadri agli esercizi privati. Riteniamo che questo sia uno spreco e che sia una cosa inutile. Per questo noi diamo un voto contrario a questa variazione di Bilancio.

Il Sindaco pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno pertanto i consiglieri comunali presenti in aula sono 15.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione munita dei prescritti pareri;

Richiamato il T.U.E.L.;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Vista la L.R. 24.05.2004 n. 17;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 6 (consiglieri comunali Ivan Cignola, Fabrizio Martellosi, Elisetta Moretti, Lauro Giuseppe Cocetta, Italo Graziutti e Nicola Di Tommaso), astenuti n. = , su n. 15 Consiglieri presenti, espressi nei modi e nelle forme di legge;

## DELIBERA

1) di accogliere la superiore proposta ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente trascritta.

2) di dichiarare, con separata votazione, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 6 (consiglieri comunali Ivan Cignola, Fabrizio Martelossi, Elisetta Moretti, Lauro Giuseppe Cocetta, Italo Graziutti e Nicola Di Tommaso), astenuti n. = , su n. 15 Consiglieri presenti, espressi nei modi e nelle forme di legge, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 17 della L.R. 24.05.2004 n. 17.

.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Marino Del Frate

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
f.to Diego Ezio Bigotto

IL SEGRETARIO  
f.to Angela Spanò

---

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva, è in pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 25.06.2010.

addì, 25.06.2010

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
f.to Maria Lucia Tondon

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

addì, 25.06.2010

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
Maria Lucia Tondon

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 25.06.2010 al 10.07.2010 inclusi. Contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce

addì, 12.07.2010

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
Maria Lucia Tondon

---

## ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

- dalla sua data (L.R. n. 17/04 art. 17)

addì, 25.06.2010

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
Maria Lucia Tondon